



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

**Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**CON LE MANI, CON I PIEDI, CON LA TESTA...INSIEME!**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**SETTORE E: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT**  
**Area: 5 SERVIZI ALL'INFANZIA**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Promuovere un sano e adeguato sviluppo emotivo, affettivo e cognitivo nei bambini della fascia 0-6 residenti nei Comuni di Moncalieri, La Loggia, Rosta e della Circonscrizione 2 di Torino attraverso:

- la pratica di una comunità educante che costruisce percorsi condivisi tra servizi educativi, le famiglie e il territorio e proposte di attività di Cultura formato famiglia
- attività che riconoscono l'ambiente come terzo educatore, sviluppandosi in un asse che da un "dentro" conosciuto, l'ambiente del servizio, porta a "un fuori" da esplorare in cui fare esperienza del mondo e in cui entrare in relazione con "gli altri"

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **CULTURA FORMATO FAMIGLIA**

- Co-progettazione del cartellone annuale di attività
- Collaborazione all'organizzazione e preparazione delle attività calendarizzate
- Partecipazione alla diffusione e promozione sul territorio delle attività
- Partecipazione attiva alle attività programmate, affiancando gli operatori nell'organizzazione e nella logistica.
- Accoglienza del pubblico
- Promozione delle iniziative attraverso la realizzazione di attività di comunicazione on line e con un ingaggio diretto nei luoghi di aggregazione spontanea di bambini e famiglie (parchi scuole, ...).
- Accompagnamento nelle gite outdoor

##### **BIBLIOTECHE**

- Collaborazione nella gestione delle biblioteche all'interno dei servizi,
- Catalogazione dei libri e turnazione nei vari servizi
- Partecipazione alle attività di lettura ad alta voce nei laboratori, nelle scuole e nei servizi e a domicilio

##### **CON LE MANI... CON I PIEDI**

- Supporto nella preparazione dei laboratori,
- Organizzazione in autonomia di almeno un laboratorio di manipolazione dell'argilla con la creazione di un'opera d'arte condivisa
- supporto alle educatrici nelle attività quotidiane di cura e relazione con i minori

##### **COMUNICO QUINDI ESISTO**

- Aggiornamento dei contenuti sulle pagine digitali online delle strutture: pubblicazione di post sulle pagine facebook e Instagram,

- aggiornamento di alcuni contenuti del sito,
- pubblicazione di foto e video
- elaborazione degli insight e dei dati analitici online a disposizione dei servizi.
- Collaborazione alla redazione e all'invio delle newsletter
- Partecipazione alle riunioni di redazione
- Realizzazione di materiale grafico, foto e video
- Distribuzione di materiali cartacei

Attività in SEDI SECONDARIE

In riferimento alla sede principale della Coop.va Educazione Progetto sul territorio di Moncalieri, cod. helios 210661 -Casa Zoe -SALITA PADRE DENZA 9, MONCALIERI le attività di Cultura Formato famiglia, almeno due eventi nel corso dell'anno, e di Con le mani...con i piedi, almeno un laboratorio nell'anno, saranno svolte anche sulla sede secondaria accreditata al seguente indirizzo POLIFUNZIONALE DON PG FERRERO VIA S. MARIA 27 BIS, MONCALIERI cod. helios 216719.

Ricordiamo che le attività che svolgeranno i giovani inseriti nel progetto con minori opportunità sono identiche a quelle degli altri giovani volontari in quanto prevediamo di inserire giovani che hanno un ISEE basso e non soffrono di altre fragilità che richiedano una differenziazione di ruolo operativo nel progetto".

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**SEDE di Servizio: Coop.va Educazione e Progetto -**

**Sede Principale:**

**Salita Padre Denza 9, MONCALIERI**

**Sede Secondaria::**

**Via Santa Maria 27 BIS, Moncalieri**

**Sede Principale:**

**Via Edoardo Rubino 45, Torino**

**Sede principale**

**Strada Bucet 18, Rosta**

**Sede principale**

**Via Bistolfi 18, La Loggia**

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**numero posti previsti dal progetto: 4**

- di cui n. 4 senza vitto e alloggio

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Si comunica che i giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute saranno i seguenti: mese di agosto

Inoltre, si informa che laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, la cooperativa prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio al volontario/a.

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso

**- n. giorni di servizio settimanali:**

5

**- orario:** Monte ore annuo: 1.145

### CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi:

L'Università di Torino - Scienze dell'educazione evidenzia che il servizio civile presso nidi con mansioni riconducibili all'educatore, vale come CFU del tirocinio curricolare.

"L'esonero verrà dato per piena compatibilità dell'esperienza al profilo in uscita dall'indirizzo di corso scelto (es. curriculum nidi-> esonero per servizio civile solo se svolto in un nido con mansioni da educatore)".

eventuali tirocini formativi:

Nessuno

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

**Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia:**

INFORCOOP ECIPA PIEMONTE – C.F./P.IVA 08188850013

### EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti* (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile* (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

**N.B.** *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione della formazione generale: Legacoop Piemonte – Via Livorno, 49 – 10144 Torino**

**Durata della formazione: 34 ore**

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### **Sede di realizzazione della formazione specifica:**

Cooperativa Educazione e Progetto - SALITA PADRE DENZA 9, MONCALIERI

**Tranche:** 2

**Durata formazione specifica:** 71 ore

### **Tecniche e metodologie**

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

### **Moduli della formazione, contenuti dei moduli**

Modulo 1 (modulo trasversale a tutte le sedi)

Contenuto del modulo:

Obiettivo di questo modulo è quello di introdurre i volontari nel contesto in cui si troveranno a realizzare il progetto, comprendendone finalità ed organizzazione.

Nello dettaglio saranno trattati i seguenti argomenti:

- Il contesto: il focus è incentrato sulla comprensione del contesto in cui si inserisce il progetto in cui i volontari sono coinvolti. Situazione del territorio – problematiche sociali - bisogni della comunità che la cooperativa si prefigge di affrontare.
- La mission del progetto: qui invece si intende presentare l'orizzonte da raggiungere. Obiettivi - Attività previste - Destinatari.
- L'organizzazione del progetto: Il personale coinvolto – I ruoli - I compiti – Le responsabilità - I tempi – I luoghi
- Il volontario nel progetto: Il suo ruolo nel progetto – Il suo rapporto con il servizio e contesto in cui opera.
- Il “gruppo” di Servizio Civile: Il ruolo - Le responsabilità - Il calendario degli appuntamenti.
- Conoscenza del servizio in cui si realizza il progetto: Conoscenza dell'OLP e dell'eventuale ulteriore referente - Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento: Silvia Aloia, Coop. Educazione Progetto

Durata del modulo: 7 ore

Modulo 2 (modulo trasversale a tutte le sedi)

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in seno tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore educazione e promozione culturale inserire:

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto ovvero attività ludiche motorie con minori, animazione culturale con le famiglie
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
- Uso di apparecchiature munite di videotermini
- Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)
- Lavoro all'aperto

Formatore/i di riferimento: Claudio Guerra

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 3 (modulo trasversale a tutte le sedi)

Formazione sullo sviluppo del bambino 0/6 anni

Questo modulo prevede alcuni elementi base che permettano anche a volontari che hanno compiuto cicli di studio diversi, di conoscere meglio il comportamento dei bambini della fascia 0/6 anni e le modalità di risposta da parte degli educatori:

- Importanza dei primi “1000 giorni di vita” in cui si creano le basi del comportamento futuro;
- lo sviluppo neuropsicomotorio nel primo anno di vita e l'importanza della relazione genitori/bambino;
- dai 2 ai 3 anni : l'apertura alla relazione” sociale”, il miglioramento delle competenze linguistiche e motorie, il GIOCO EURISTICO, “i perché”, i primi capricci;
- 4-6 anni: il bambino competente (recenti teorie), l'importanza dell'ambiente di vita dei servizi educativi come “terzo educatore”, l'ambiente sia interno sia esterno, e delle relazioni diversificate per lo sviluppo del bambino.
- Importanza data nei servizi di Educazione Progetto alla lettura precoce;
- l' Osservazione in contesto educativo come strumento per comprendere situazioni relazionali e comportamenti dei bambini;
- il lavoro in piccoli gruppi;
- affiancamenti osservativi nei servizi;
- riflessioni comuni su quanto osservato.

Formatore/i di riferimento: Franca Bertotto, Coop. Educazione Progetto

Durata del modulo: 10 ore

Modulo 4 (modulo trasversale a tutte le sedi)

Formazione sulla manipolazione dell'argilla come strumento di educazione

La formazione intende dare ai volontari gli strumenti teorici e pratici per poter approcciarsi al mondo della manipolazione dell'argilla ma soprattutto per poter supportare le educatrici nelle attività educative con i bambini incentrate sulla manipolazione del materiale. Il modulo prevede quattro incontri di 4 ore ciascuno che vedono sempre l'alternanza di parti teoriche con la parte più prettamente esperienziale. Il modulo viene così sviluppato:

- Breve introduzione alla storia della ceramica
- Gli strumenti per la lavorazione della ceramica
- Le principali tecniche: colombino e lastra
- Creazione di una ciotola con diverse tecniche
- Creazione di una piastrella in ceramica
- Utilizzo del forno
- Dipingere con gli engobbi e con gli smalti
- Utilizzare l'argilla per i laboratori in fascia 2-6 anni

Formatore/i di riferimento: Serena Cafagna, Coop. educazione Progetto

Durata del modulo: 16 ore

Modulo 5 (modulo trasversale a tutte le sedi)

Formazione sull'Outdoor education

Questo modulo formativo si pone come finalità quella di definire i principi fondamentali ed i temi dell'outdoor education.

In particolare, prevede di affrontare i seguenti argomenti:

1. Le basi dell'outdoor education nella prima infanzia: perché è importante e quali benefici può portare.
2. Sviluppo infantile e apprendimento attraverso l'esperienza diretta all'aperto.
3. Sicurezza e gestione del rischio in attività all'aperto per i bambini piccoli.
4. Il ruolo dell'adulto nella facilitazione dell'apprendimento all'aperto dei bambini piccoli.
5. L'importanza del gioco libero e spontaneo nella natura per lo sviluppo socio-emotivo dei bambini.
6. L'uso della natura come risorsa didattica per promuovere l'apprendimento interdisciplinare nella prima infanzia.
7. Progettazione e gestione di ambienti esterni per l'apprendimento nella prima infanzia.
8. Attività outdoor in continuità con quelle indoor.
9. L'importanza dell'osservazione.
10. Strategie per coinvolgere i genitori e la comunità nell'outdoor education nella prima infanzia.
11. Attività all'aperto specifiche per la prima infanzia, come esplorazione sensoriale, gioco simbolico, creazione di arte e artigianato con materiali naturali, e attività fisiche all'aperto.
12. La documentazione dell'apprendimento all'aperto nella prima infanzia: come osservare, registrare e valutare l'esperienza all'aperto dei bambini piccoli.
13. Attrezzature necessarie.
14. Sperimentazione di alcune pratiche dell'outdoor education.

Formatore/i di riferimento: Alessandra Pelizza, Coop. Educazione Progetto

Durata del modulo: 10 ore

Modulo 6 (modulo trasversale a tutte le sedi)

L'organizzazione di un evento

Il modulo intende fornire gli strumenti base per organizzare un evento. Verranno forniti elementi teorici quali:

- Introduzione ai concetti base dell'organizzazione di un evento: tipologie di evento e obiettivi, identificazione del pubblico di riferimento, analisi di fattibilità economica e temporale
- Pianificazione dell'evento: identificazione delle attività necessarie per l'organizzazione dell'evento, stesura di un piano di lavoro, assegnazione delle attività alle persone coinvolte, definizione di un budget dettagliato, inclusi costi e ricavi previsti

- La location: identificazione dei requisiti necessari, stima della capienza e delle caratteristiche necessarie, valutazione dei costi, la ricerca e la scelta della location adeguata.
  - I permessi: quali permessi/autorizzazione sono necessari per l'evento, a quali autorità devono essere richiesti. Modulistica, Monitoraggio dei tempi e degli adempimenti richiesti.
  - Il personale: identificazione del personale necessario all'organizzazione dell'evento, le principali figure professionali coinvolte nell'organizzazione eventi: l'event manager, il tecnico audio/video, hostess/steward, presentatori e artisti, allestitori. Coordinamento delle attività e assegnazione dei ruoli
  - Event marketing e promozione: identificazione dei canali di comunicazione più adatti al pubblico di riferimento, creazione di una strategia di comunicazione efficace, definizione del piano di promozione dell'evento
  - Gestione dell'evento e follow up: coordinamento delle attività il giorno dell'evento, soluzione di eventuali problemi che possono presentarsi, valutazione dell'evento e pianificazioni azioni di follow up
- Verranno svolte attività di gruppo per mettere in pratica le nozioni apprese durante la lezione frontale:
- Esercitazioni pratiche sulla ricerca di una location e sulla valutazione dei costi
  - Simulazioni di gestione degli imprevisti

Saranno inoltre analizzati casi concreti attraverso la visione di alcuni video, per approfondire la conoscenza di situazioni particolari che possono presentarsi:

Analisi di eventi di successo e di insuccesso

Identificazione degli errori da evitare e delle best practice da seguire

Formatore/i di riferimento:

Barbara Pagnoni, Coop. Educazione Progetto

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 7 (modulo trasversale a tutte le sedi)

Elementi di comunicazione sociale

Aspetti teorici della comunicazione affrontati attraverso lezione frontale con esercitazioni pratiche:

- Introduzione ai principali elementi della comunicazione: definizione di comunicazione, il processo di comunicazione e suoi elementi; importanza della comunicazione efficace nell'era digitale
- Caratteristiche del marketing sociale: Definizione di marketing sociale, Differenze tra marketing sociale e commerciale, Obiettivi del marketing sociale e ruolo della comunicazione
- I social: panoramica sui principali social network (Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn, TikTok, etc.), Uso dei social per il marketing sociale, Best practices per la creazione di contenuti sui social
- La landing page: Definizione di landing page, Caratteristiche di una landing page efficace, Elementi di una landing page e loro importanza
- Elementi di grafica e utilizzo di programmi free: Introduzione ai principali programmi gratuiti di grafica (Canva, GIMP, etc.), Situazioni di lavoro grafico ordinario
- La comunicazione nel marketing sociale: Ruolo della comunicazione nel marketing sociale, Come creare un piano di comunicazione efficace per il marketing sociale, Tipologie di messaggi e toni da utilizzare nel marketing sociale, Migliorare l'impatto del proprio messaggio attraverso l'uso di storytelling, Il monitoraggio e la valutazione dei risultati

Lavoro di gruppo - Case study:

- Analisi di alcuni casi di successo di marketing sociale
- Valutazione degli elementi di comunicazione che hanno contribuito al successo dei casi analizzati

Formatore/i di riferimento: Luciano Morciano, Coop. Educazione Progetto

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 8 (modulo trasversale a tutte le sedi)

Formazione sulla Lettura ad alta voce per l'infanzia

L'importanza della lettura nello sviluppo dei bambini ne richiede un approccio serio e preparato, allo stesso modo la promozione della lettura per i bambini richiede una grande capacità attrattiva e un approccio multi-strumento.

Il modulo formativo offre un percorso strutturato attraverso cui gli esperti guideranno il gruppo alla scoperta di suggerimenti e consigli per migliorare la propria lettura ad alta voce. Riscopriremo il piacere di giocare con un libro e la possibilità di comunicare più facilmente con il pubblico di bambini.

Si lavorerà alla costruzione di una mappa per orientarci nel mondo della letteratura per bambini e ragazzi e scegliere consapevolmente i libri che proporremo nella lettura ad alta voce grazie a strumenti pratici, quali l'analisi della caratterizzazione dei personaggi, la trama, l'ambientazione, lo stile ed i contenuti.

Si confronteranno le varie tipologie di libri (albi illustrati, romanzi brevi, graphic novel...) e in quali contesti si adattano meglio. Il percorso fornirà ai partecipanti nozioni introduttive di uso della voce e di uso del "corpo del lettore" per aumentare l'efficacia comunicativa della lettura. Verrà inoltre approfondito l'utilizzo consapevole di diversi setting per l'ascolto. Il corso prevede il coinvolgimento attivo dei partecipanti.

Formatore/i di riferimento: Ass. Teatrulla (PARTNER)

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 9 (modulo trasversale a tutte le sedi)

Formazione La Cooperazione sociale

Il modulo ha come obiettivo principale offrire ai volontari un inquadramento della cooperazione sociale in generale ed una presentazione della Cooperativa in specifico.

Nel dettaglio saranno affrontati i seguenti temi:

La cooperazione sociale: i principi ispiratori

I valori della cooperazione sociale: partecipazione, impegno e cambiamento.

Perché lavorare in una cooperativa sociale? Peculiarità del lavoro in cooperativa

La Cooperativa Sociale Educazione Progetto: Dove e quando nasce – La strada che ha percorso e che sta percorrendo – Gli orizzonti che vede

Formatore/i di riferimento: Vittorio Saraco, Coop. Educazione Progetto

Durata del modulo: 2 ore

## **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

*vedi titolo programma di riferimento comunicato con i punteggi inviati*

*TREE OF THE FUTURE*

## **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

L'outcome che guida i nostri Servizi all'infanzia è garantire il benessere dei bambini e delle famiglie senza distinzione di etnia, genere, orientamento, livelli di abilità che nei nostri servizi significa, riprendendo l'obiettivo 4 dell'agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" al fine di acquisire a livello comunitario "la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile" come si legge al punto 4.7.

## **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il benessere delle famiglie e delle comunità in cui esse sono inserite e la partecipazione delle stesse a momenti educativi comunitari è la finalità del progetto stesso. Il valore del Servizio Civile all'interno del progetto è quello di uno straordinario esercizio di cittadinanza attiva, di co-costruzione della comunità, di scambio intergenerazionale e citando il punto 2.1.4 "leva di armonia e pace sociale tra generazioni, classi sociali, gruppi diversamente identificabili, collante sociale e produttore di legami non per omologazione ma per l'arricchimento derivante dal riconoscimento della diversità dell'altro".

Ciò coglie anche lo spirito del Piano triennale 2023-2025, in quanto mette al centro la coesione sociale ed il coinvolgimento delle comunità di riferimento e la crescita del sistema valoriale improntato alla solidarietà.

**CONTENUTI DA LASCIARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

se la misura aggiuntiva non è prevista dal progetto cancellare i contenuti di questa voce inserendo la frase:

**MISURA NON ATTIVA**

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

MISURA NON ATTIVA

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'**

se la misura aggiuntiva non è prevista dal progetto cancellare i contenuti di questa voce inserendo la frase:

**MISURA NON ATTIVA**

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - segue

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.